



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 48/15 DEL 30.11.2015

RESPONSABILE DELL'AREA, QUALE FUNZIONARIO PROPONENTE LA
DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

SUSÀ, LI' 27 NOV. 2015

FIRMA



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART 147 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS.
267/2000, MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.L. 174/2012.
CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 213/2012

SUSÀ, LI' 30 NOV. 2015

IL DIRETTORE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000

SUSÀ, LI' 27 NOV. 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO



**CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO
ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"
Con.I.S.A. "Valle di Susa"**

**Piazza S. Francesco n.4
10059 SUSÀ (TO)**

**REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE
ANNO 2014**

Premessa

Il D.L. 10-10-2012 n. 174, convertito con modifiche nella Legge 7/12/2012 n. 213, all'art. 3, con oggetto "Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali", ha innovato completamente la tipologia e le finalità dei controlli interni degli Enti Locali, articolandosi in:

- controllo di Regolarità Amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di Regolarità Contabile, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa attraverso l'esame dei profili economici, finanziari e patrimoniali;
- controllo di gestione, diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché fra le risorse impiegate ed i risultati ottenuti;
- controllo strategico finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi dell'indirizzo politico;
- controllo degli equilibri finanziari finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione residui e della gestione di cassa;
- controllo sugli organismi gestionali esterni e sulle società partecipate, anche al fine di redigere il Bilancio consolidato;
- controllo della qualità dei servizi erogati, finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti dell'Ente

Tali innovazioni sono state apportate al D.Lgs 18-08-2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e precisamente agli articoli 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater 147 quinquies.

Venendo poi, in special modo, al Controllo di Gestione il D.Lgs 267/2000 precitato stabilisce all'art. 196 - "Controllo di gestione", le finalità del controllo stesso e precisamente: *•1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.*

•2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi."

I successivi articoli 197 ("modalità del controllo di gestione"), 198 ("Referto del controllo di gestione"), 198 bis ("comunicazione del Referto"), esplicitano le modalità del controllo ed i destinatari del medesimo.

L'ente ha quindi attivato il nuovo sistema dei controlli interni adottando il Regolamento Consortile con deliberazione dell'Assemblea n. 25/A/13 del 01.10.2013 in cui viene normata:

- a) regolarità amministrativa e contabile per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile;
- b) valutazione della dirigenza attraverso la costituzione del nucleo di valutazione;
- c) alcune analisi in chiave di controllo di gestione effettuate dal servizio finanziario;
- d) il controllo degli equilibri finanziari, volto al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- e) il controllo sulla qualità dei servizi.

Così operando il Consorzio ha dato piena attuazione al disposto dell'art. 3 del precitato D.L. 174/2012 e L. di C. 213/2012.

La Corte dei Conti con delibera 22 ottobre 2004 n. 16 ha emanato un atto di indirizzo per la prima attuazione del Decreto legge 12 luglio 2004 n. 168 (convertito in Legge il 30 luglio 2004 n. 191).

Caratteristiche del Con.I.S.A. - Consorzio Socio Assistenziale " Valle di Susa "

Il Consorzio è composto da n. 37 Comuni membri, con una popolazione globale al 31.12.2014 di nr. 90762 abitanti, il più popoloso dei quali come popolazione è Avigliana, n. 12500 residenti al 31/12/2014.

I Comuni facenti parte del Consorzio sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, Sant' Ambrogio di Torino, Sant' Antonino di Susa, San Didero, San Giorio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora e Villarfocchiardo.

Il Consorzio con delibera dell'Assemblea Consortile n. 19/A/09 del 15.05.2009 ha approvato il nuovo statuto del Consorzio Informativo del Canavese CIC S.C.R.L. con sede in Banchette (TO), che recepisce le ultime pronunce giurisprudenziali in materia di "in house providing"(quota di partecipazione pari allo 0,53%, per un importo pari ad Euro 1.250,00).

Il Consorzio è convenzionato con l' ASL TO3 per l' utilizzo e la fornitura di servizi relativamente agli anni 2014/2015, come da deliberazione n. 46/2013 del 29.11.2013 e successiva integrazione con deliberazione n. 32 del 30.06.2014, entrambe esecutive.

I riferimenti legislativi e amministrativi

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11/A/2013 del 24/05/2013 sono stati adottati il testo del nuovo Statuto e della nuova Convenzione del Consorzio, da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali degli Enti Consorziati. La nuova Convenzione consortile è stata sottoscritta dai Comuni Consorziati il 04/11/2013, per cui il nuovo Statuto è entrato in vigore il 01/01/2014.

Il nuovo Regolamento di Contabilità è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 29/A/2008 del 10.12.2008 ed è entrato in vigore il 01.01.2009.

Il predetto regolamento all' art. 86 individua il controllo di gestione, fissando la composizione e le finalità.

Il Regolamento sui Controlli Interni, di cui all'art. 3 del DL 174/2012 convertito nella Legge 213/2012, è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr.25/A/2013 del 01.10.2013.

I documenti programmatici

Le attività di controllo della gestione 2014 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

- **Linee programmatiche** approvate dall'Assemblea dell'Ente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con deliberazione n. 12/A/2010 del 30.03.2010.
- **Bilancio preventivo** ed in particolare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, approvati dall'Assemblea con atto n. 5/A/2014 del 28.03.2014.
- **Piano Esecutivo di gestione (PEG)**, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato adottato per l'anno 2014 con atto del Consiglio di Amministrazione n. 27/2014 del 23.05.2014.

I centri di responsabilità

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in aree di attività e si suddivide in servizi ed uffici che il Consiglio di Amministrazione può modificare in relazione alle esigenze funzionali del Consorzio.

L'individuazione dei centri di responsabilità, dei responsabili di attività, dei responsabili di procedimento, rilevanti ai fini del controllo di gestione segue l'organizzazione dell'Ente come definita dalle seguenti deliberazioni:

- L'Assemblea con deliberazione n. 35/A/10 del 27/12/2010 ha fissato i criteri generali e di indirizzo del processo riformatore statuendo i termini di impostazione normativa e regolamentare nonché di impostazione dello sviluppo organizzativo e dello sviluppo dei servizi e delle attività;
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 70/2010 del 31.12.2010, ha approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, alla luce del D.lgs 150/2009. Con deliberazione n. 3/2013 del 21/01/2013 avente ad oggetto: "Modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio. Limiti alla spesa per i contratti di lavoro di natura temporanea o con rapporto di lavoro flessibile-determinazioni", è stato modificato l' art 63 "Impiego di personale con contratti di natura temporanea. Rapporti di lavoro a tempo determinato: modalità di costituzione del rapporto".
- Al 31 dicembre 2014 è ancora in vigore la pianta organica approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2010 del 13.12.2010. Successivamente è stata approvata la nuova dotazione organica con deliberazione n. 16/2015 del 28/04/2015
- Con deliberazione n. 59 del 16/12/2013, in sede di ricognizione annuale, è stato accertato che la dotazione organica del Consorzio

non presenta esubero od eccedenza di personale (comunicazione da effettuarsi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri DPF ai sensi dell'art 33 del D.lgs 165/2001e .s.m.i.)

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 42/2012 del 19.11.2012 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2012/2014;

Organico del personale

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2014 è di 40 unità.

Durante l'anno 2014 si sono verificate 3 cessazioni di unità di personale: una assistente sociale coordinatore per pensionamento il 16/05/2014, un operatore Adest/Oss per pensionamento il 31/12/2014 e un educatore professionale per dimissioni volontarie il 4/06/2014. L'educatore professionale, cessato al termine del periodo di aspettativa per effettuare lavoro professionale autonomo, ha richiesto la ricostituzione del rapporto di lavoro in regime però di part time al 50% a far data dal 5/01/2015. Le figure di Assistente Sociale Coordinatore e di Adet/Oss verranno soppresse nella pianta organica e sostituite rispettivamente con una assistente sociale a tempo pieno e una Assistente Sociale a tempo parziale al 50%. Durante l'anno 2014 è inoltre terminato il rapporto di lavoro di un Educatore professionale dipendente della Provincia di Torino(ora Città Metropolitana) ma in distacco presso il Consorzio. Tale figura professionale, in quanto dipendente della Provincia, non costituisce cessazione di personale per il Consorzio e, pertanto, non potrà essere sostituita. Tuttora il Consorzio in tema di assunzione di personale, deve rispettare il doppio vincolo imposto dall'art. 1, comma 562 della legge 27/152/2006 n. 296, che dispone che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008, ed inoltre che gli enti possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Durante l'anno 2014 si è provveduto alla sostituzione a tempo determinato di un Educatore Professionale assente dal servizio per aspettativa non retribuita per avviare attività professionale ai sensi dell'art. 18 della legge 4/11/2010 n. 183 e in seguito cessato dal servizio per dimissioni volontarie. Tale figura professionale a tempo determinato è cessata il 31 dicembre.

Nelle more del perfezionamento delle procedure per l'assunzione a tempo indeterminato, è in servizio un'assistente sociale a tempo determinato.

Si sono inoltre perfezionate, nell'anno 2014, due mobilità tra pubbliche amministrazioni per interscambio di personale con il Comune di Torino (un'assistente sociale e un educatore professionale coordinatore) assicurando il rispetto della normativa vigente e il generale principio dell'invarianza della spesa pubblica.

La necessità di stabilizzazione della finanza pubblica impone anche agli Enti Locali stringenti norme in materia di invarianza e contenimento della spesa

pubblica: pertanto, la spesa di personale non soltanto rimane in termini economici vincolata all'anno 2008, ma vi sono altresì consistenti restringimenti e limitazioni anche nell'ambito dell'organizzazione del lavoro (contenimento della spesa per incarichi di consulenza, per spese di missioni, per acquisto, noleggio e manutenzione autovetture, per attività di formazione, trattamento economico complessivo dei dipendenti che non può superare l'anno 2010, blocco delle procedure contrattuali, progressioni di carriera con effetto soltanto giuridico e non economico, limitazioni sull'utilizzo del tempo determinato, blocco dell'indennità di vacanza contrattuale).

A fine anno 2014 la pianta organica del personale risulta invariata ed è la seguente (a seguito delle cessazioni di personale per pensionamento tale pianta organica verrà variata nell'anno 2015):

DOTAZIONE ORGANICA
(APPROVATA CON DELIBERA DEL C.D.A. N. 60/2010 DEL 13/12/2010)

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI
DIRIGENTE	DIRETTORE	1
D	RESPONSABILE AREA DISABILI E ANZIANI	1
D	RESPONSABILE AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI	1
D	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA / FINANZIARIA	1
D	RESPONSABILE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DISABILITA'	1
D	ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	3
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO EDUCATORE COORDINATORE	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	14
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7
C	ISTRUTTORE CONTABILE	1
C	ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	7
C	ISTRUTTORE TECNICO PART TIME AL 75%	1
B	A.D.E.S.T./O.S.S.	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO PART TIME AL 50%	1
	TOTALE	45

La gestione del personale nel periodo in esame dell'anno 2014

Sono stati assunti i seguenti atti:

- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 185 del 30/12/2014, è stato determinato il fondo risorse decentrate (Art. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004) anno 2014,
- Con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa del Consorzio n. 184 del 30/12/2014 è stato determinato il fondo per il

- finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2014;
- Con determinazione del responsabile di Area Amministrativa n 183 del 30/12/2014 è stato quantificato il fondo per prestazioni di lavoro straordinario anno 2014 ;
 - Con determinazione del Direttore n. 188 del 30/12/2014 è stata accolta l'istanza di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale avanzata dall'Educatore professionale Sergio Gambino;
 - Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 186 del 30/12/2014 è stata accolta la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno dell'Educatore professionale De Grandis Fernanda;
 - Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 158 del 24/11/2014 è stato ricostituito il rapporto di lavoro dell'Educatore professionale Sergio Gambino;
 - Con determinazione n. 116 del 23/09/2014 è stata accolta l'istanza di trasformazione da tempo pieno a tempo parziale avanzata dall'Assistente Sociale Barbara Poggio,
 - Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 115 del 22/09/2014 è stata inquadrata nei ruoli organici del Consorzio l'Assistente Sociale Viola Boccalatte mediante procedura di interscambio;
 - Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 92 del 17/07/2014 è stata inquadrata nei ruoli organici del Consorzio l'Educatore coordinatore Romano Rosanna mediante procedura di interscambio;
 - Con determinazione del Direttore del Consorzio n 79 del 30/06/2014 sono stati approvati gli atti della selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato e parziale di un Educatore professionale cat C, posizione economica C1;
 - Con determinazione n 55 del 07/05/2014 è stata assunta a tempo determinato l'Assistente Sociale Croci Valentina in sostituzione di personale cessato dal servizio nelle more dell'esperimento della procedura di assunzione a tempo indeterminato;
 - Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 63 del 29/12/2014 è stata determinata la retribuzione di risultato del Direttore e dei Responsabili di Area per l'anno 2014;
 - Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n 61 del 29/12/2014 si è proceduto alla ricognizione delle eccedenze di personale - adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 Dlgs 165/2001 come modificato dall'art 16 legge 12/11/2011 n 183;
 - Con deliberazione n 33 del 30/06/2014 è stato recepito il verbale di contrattazione decentrata integrativa del 24/03/2014, autorizzandone la sottoscrizione;
 - Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 16 del 12/03/2014 è stato approvato il codice di comportamento per la lotta alle molestie sessuali;

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 24/02/2014 sono state determinate le linee di indirizzo correttive in sede di autotutela per i Fondi Risorse decentrate anni 2010-2011-2012- 2013;

La struttura addetta al controllo di gestione

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 15/13 del 05.04.2013 si è provveduto a conferire apposito incarico per la predisposizione del referto sul controllo di gestione per gli anni 2012-2014, previsto dall' Art. 198/bis del D.Lgs 267/2000.

Pertanto la struttura operativa preposta al controllo di gestione è affidata al Dott. Giorgio Guglielmo, membro esperto esterno.

I dati finanziari sono stati forniti dal personale del servizio finanziario dell'Ente.

Gli obiettivi dell'anno 2014

L'organizzazione del lavoro è stata redatta per centri di responsabilità e di procedimento. Si è stabilito che ogni responsabile dovrà tenere costantemente aggiornato il Direttore sullo stato di attuazione dei vari programmi nonché sulle eventuali variazioni delle risorse previste in bilancio e che quest'ultimo sarà referente nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di disporre le conseguenti variazioni.

Il Consiglio di Amministrazione con atto nr. 26/11 in data 22/06/2011 ha approvato la metodologia per la misurazione e valutazione della performance dei dipendenti del Consorzio, proposta dal Nucleo di Valutazione, attraverso l'approvazione di schede che formano parte integrante e sostanziale dell'atto stesso. L'applicazione di detta metodologia è stata affidata al Direttore ed ai Responsabili di Area previa illustrazione della stessa ai soggetti sindacali da parte dello stesso organo di valutazione.

Successivamente lo stesso Consiglio di Amministrazione con atto nr. 26/12 in data 11/07/2012 ha recepito il verbale di contrattazione decentrata integrativa del 04.07.2012 autorizzando la sottoscrizione definitiva ed approvando nel contempo la metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi in applicazione del D.Lgs 150/2009.

Gli obiettivi specifici attribuiti ai responsabili delle aree sono stati individuati dal Nucleo di Valutazione e riportati in apposite schede, come risulta da apposito capitolo del presente referto.

Un capitolo importante per questo Consorzio Socio Assistenziale riguarda le funzioni previste dall' art. 4 dello Statuto consortile ed in particolare la gestione in forma associata degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei Comuni garantendo l' ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inoltre il Consorzio esercita le funzioni che la legge 08.11.2000 n. 328 attribuisce ai Comuni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo le modalità previste dalla L.R. n.1/2004.

Analizzando le risorse si nota che le stesse sono composte da contributi e trasferimenti correnti sia da parte della Regione (contributo ordinario e per progetti finalizzati) che da parte della Provincia (ora Città Metropolitana) e di altri Enti del settore pubblico, dall' Azienda Sanitaria Locale ASL TO3 e dai Comuni.

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2014

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

A decorrere dell'esercizio 2015, l'art. 193 è stato modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35, lettera d) del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014.

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2014 è stata approvata dall' Assemblea Consortile con atto n. 21/A/2014 in data 26.09.2014.

Con la succitata delibera si è preso atto delle risultanze contabili contenute negli allegati prospetti presentati dal Responsabile finanziario che ha provveduto alla verifica della gestione dell'esercizio in corso alla data del 24.09.2014 mediante verifica dello stato di accertamento delle entrate e dello stato di impegno delle spese, con riferimento sia alle previsioni dell'esercizio in corso, sia alle variazioni di bilancio già deliberate dall'Organo rappresentativo in corso d'anno, verificando l'equilibrio e rilevando che gli accertamenti relativi alle entrate correnti facevano prevedere la corretta realizzazione di quelle previste e che gli impegni relativi facevano ritenere che le somme non ancora impegnate sarebbero state assorbite dal fabbisogno effettivo di gestione fino al 31.12.2014.

Le variazioni di bilancio anno 2014

Le variazioni agli strumenti programmatici intervenute nell'anno 2014 sono le seguenti:

a) *variazioni di bilancio:*

- 1) delibera dell'Assemblea Consortile n. 6/2014 del 28.03.2014 ad oggetto "Prima variazione al Bilancio di Previsione 2014 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2015/2016 e del Bilancio Pluriennale 2014/2015/2016 - Approvazione";
- 2) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37/2014 del 04.09.2014 ad oggetto "Applicazione dell' avanzo di amministrazione dell' esercizio finanziario 2013 al Bilancio di previsione 2014 - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 19/A/2014 del 26.09.2014.
- 3) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 38/2014 del 04.09.2014 ad oggetto "Approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2014 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2015/2016 e del Bilancio Pluriennale 2014/2015/2016, con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile"- debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 20/A/2014 in data 26.09.2014;
- 4) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47/2014 del 06.10.2014 ad oggetto "Approvazione terza variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2014 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2015/2016 e del Bilancio Pluriennale 2014/2015/2016 - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto

Consortile" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 24/A/2014 in data 28.11.2014;

- 5) delibera dell'Assemblea Consortile n. 25/A/2014 del 28.11.2014 ad oggetto "Approvazione quarta variazione ed assestamento generale al Bilancio di Previsione 2014 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2015/2016 e del Bilancio Pluriennale 2014/2015/2016";

b) prelevamenti dal Fondo di riserva:

1. deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53/2014 del 29.12.2014 debitamente comunicata all'Assemblea Consortile.

La rilevazione dei costi, dei proventi e dei risultati raggiunti nell'anno 2014

La seconda fase del controllo di gestione si articola nella rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lett. b), del Tuel D.Lgs. 267/2000, nonché nella rilevazione dei risultati raggiunti per il periodo su indicato, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 86, del regolamento di contabilità vigente.

L'Amministrazione si è avvalsa dei software in dotazione, nella fattispecie della società Sintecop per quanto concerne la contabilità, della società Codarini per la rilevazione presenze del personale e della società CIC per la gestione del protocollo informatico.

Si sono esaminati gli indicatori finanziari come meglio risultano dalle tabelle allegatae al presente referto, ovvero:

- ❖ Relazione della gestione economica dell' Ente sia per le entrate che per le spese rapportate all' ultimo triennio, parte integrante del rendiconto esercizio 2014.
- ❖ Riepilogo finanziario dei cinque programmi relativi:
 - ✓ Programma minori e famiglie con analisi specifica del centro di costo domiciliarità minori (cod. 401);
 - ✓ Programma disabili e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo residenzialità disabili (cod. 303);
 - ✓ Programma anziani e promozione sociale con analisi specifica del centro di costo residenzialità anziani (cod. 307);
 - ✓ Programma adulti e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo sostegno economico adulti in difficoltà (cod. 407);

- ✓ Programma governance e servizi generali con analisi specifica del centro di costo attività di supporto area amministrativa (cod. 299);

Patto di stabilità interno

Sulla base dell'art. 1, comma 676, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), modificato dall'art.1, comma 379, lettera a) e comma 386, della legge 2 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) sono soggetti alla normativa del patto di stabilità interno per l'anno 2014:

- ciascuna regione a statuto ordinario,
- ciascuna provincia,
- ciascun comune con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Per quanto sopra questo Consorzio non è soggetto alla normativa suddetta.

Legge di Stabilità 2011 (legge 220/2010) Disposizioni in materia di spesa pubblica

Il controllo sull'affidamento di incarichi di consulenza

L'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) testualmente recita: *"L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del testo unico di cui al decreto legislativo 18.08.2000 n. 267"*;

L'art. 46, comma 2, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 statuendo: *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267"*;

L'art. 46, comma 3, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 56, della legge 244/07 statuendo: *".....omissis. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali"*.

Infine l'art 6, comma 7 del D.L 78/2010 convertito in legge 30/07/2010 n 122 ha sancito che : *"Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le*

autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009."

Ulteriori limitazioni e controlli relativamente a incarichi di consulenza, studio e ricerca, a decorrere dal 2014, sono stati previsti dall'art. 14 del D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito con modifiche nella Legge 23/6/2014 n. 89, a seconda dell'ammontare della spesa per il personale sostenuta dall'Amministrazione così come risultante dal Conto Annuale del 2014.

Analoghi limiti, relativamente ai controlli di collaborazioni coordinate e continuative, sempre a decorrere dal 2014, sono stati previsti sempre dall'art. 14 del D.L. 66/2014 e L. di C. 89/2014, a seconda dell'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'Amministrazione, così come risultante dal Conto Annuale del 2014.

Incarichi esterni ex art. 3, comma 54 Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008)

Sul sito dell'Ente si è data pubblicità degli incarichi esterni ex art. 3, comma 54, Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) per complessivi nr. 5 soggetti percettori con l'indicazione della ragione dell'incarico, dell'ammontare lordo della prestazione, della durata e degli estremi dell'atto di affidamento dell'incarico stesso (trattasi di incarichi per formazione o per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge).

Organismi partecipati

Il Consorzio non è partecipe di aziende, istituzioni, fondazioni e società con quote superiori al 10%.

Riduzione spesa del personale

L'incidenza degli impegni costo del personale (Euro 1.701.196,20) sul totale degli impegni per spese correnti (Euro 6.521.305,24) esercizio 2014 è pari al 26,09%, mentre sul totale degli accertamenti delle entrate correnti (Euro 6.751.025,59) è pari al 25,20% e quindi rientra nei parametri previsti dalla legge, in quanto inferiore al 50% prevista dalle normative vigenti per i Comuni (vincolo poi eliminato dal 2014 dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 e L. di C. 114/2014).

L'art.1, comma 562, della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che *"Gli enti non soggetti al patto di stabilità dal 1/1/2007 (Comuni con popolazione inferiore a*

5.000 abitanti, Comunità montane ed Unioni di Comuni) non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 per le spese di personale al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, (DL 16/2012 convertito nella Legge 44/2012).

Tali enti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il tetto massimo delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.

Dai prospetti elaborati dall'Ufficio Amministrativo Finanziario, risulta che il costo del personale anno 2014 rapportato al limite di spesa dell'anno 2008 (Euro 1.511.639,85), presenta una notevole differenza positiva di oltre 20.000 € dovuta alle dinamiche variabili di cessazione/ spostamenti di personale nell'anno/ maternità facoltative: a titolo esemplificativo, sostituzione di un educatore professionale C3 a tempo pieno con un educatore C1 part time (operazione che ha comportato un'economia di spesa di circa € 10.353 €), cessazione per pensionamento di personale in posizione economica D4 con personale in posizione economica D1, interscambi di personale con il Comune di Torino con posizioni economiche più vantaggiose e un risparmio da maternità facoltative a stipendio ridotto di ben 10.365 €.

Riduzione spese di gestione

Si dà atto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 40/13 del 28.10.2013 è stato adottato il "Piano triennale 2013/2015 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007 n. 244.

Il suddetto Piano, ai sensi dell'art. 2, comma 598, della legge 244/2007 è stato reso pubblico con la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio.

Inoltre, il Consorzio, oltre ad avvalersi delle convenzioni CONSIP o SCR per i servizi disponibili, ha, nei casi in cui questo non era possibile, aderito alle gare d'appalto esperite dall' ASL TO3 (già ASL 5) , conseguendo significativi risparmi di spesa (ad es. in tema di buoni pasto, cancelleria, carta).

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 19/2014 del 26/03/2014, è stato approvato il Piano di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa per il triennio 2014/2016.

Riduzione dei costi della politica

Il comma 54 della Legge Finanziaria 2006 prevede che gli Enti Locali debbano ridurre le indennità del Sindaco, degli Assessori ed i gettoni di presenza dei consiglieri del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005. Il Ministero dell'interno con propria circolare interpretativa n. 5 del 28 giugno 2006 ha indicato che la decurtazione va effettuata sull'ammontare del compenso risultante, alla data del 30 settembre 2005, dall'attuazione delle disposizioni recate dal D.M. 4.4.2000 n. 119; pertanto andrà ridotta del 10% la misura base del compenso che risulta costituita dagli importi indicati nella tabella "A" del predetto decreto ministeriale, comprensivi delle maggiorazioni previste dall'articolo 2 del medesimo decreto.

Il Con.I.S.A. "Valle di Susa" da anni mette in campo misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica. Si evidenzia in particolare che i componenti dell'Assemblea Consortile non hanno mai percepito alcun compenso o gettone di presenza o altri emolumenti fin dalla nascita del Consorzio (1997) e che i componenti del Consiglio di Amministrazione, passati da 5 a 3 nel 2003, hanno sempre percepito indennità di funzione nettamente inferiori alla metà rispetto agli emolumenti previsti per legge (Presidente € 4.131,65 spettanti - € 1.370,72 corrisposti; 2 Componenti € 2.478,99 cad. spettanti - € 548,08 cad. corrisposti) fino all'entrata in vigore del D. L. 78/2010 del 31/05/2010 che, come noto, ha azzerato tali compensi. In ambedue i casi i consessi hanno esercitato tale scelta discrezionale in piena autonomia, destinando le economie di spesa al miglioramento/potenziamento dei servizi a beneficio delle persone in condizioni di fragilità, svantaggiate e a rischio di emarginazione.

Le attività del Nucleo di Valutazione nell'anno 2014

Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 55 del 27.12.2012 veniva nominato il Nucleo di Valutazione per il biennio 2013/2014.

Le attività effettuate nell'anno 2014 sono, in sintesi, le seguenti:

- Valutazione dei risultati raggiunti dal Direttore;
- Valutazione dei risultati raggiunti dai responsabili di area nell'anno 2013;
- Validazione dei risultati raggiunti dai dipendenti delle singole aree nell'anno 2013;
- Assegnazione al Direttore degli obiettivi 2014;
- Assegnazione ai responsabili di area degli obiettivi 2014;
- Validazione dell'assegnazione ai dipendenti delle singole aree degli obiettivi 2014;
- Verifica intermedia e valutazione finale degli obiettivi assegnati ai responsabili di area.

Dalla valutazione finale risulta che tutte le posizioni organizzative hanno raggiunto un giudizio complessivo di "prestazione conforme alle attese".

L'ente, inoltre, ha adempiuto agli obblighi imposti dall'art. 11, comma 1 del D.lgs. 150/2009 in materia di trasparenza che recita testualmente:

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo".

Adempimenti in materia di amministrazione trasparente

L'entrata in vigore del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, avvenuta in data 20/04/2013, ha comportato per le P. A. un riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni. Successivamente, il Direttore, nominato con decreto del Presidente dell'Assemblea Consortile n. 2 del 29/08/2013 Responsabile della trasparenza, ha delegato il Responsabile dell'Area Amministrativa a curare la pubblicazione sul sito web del Consorzio, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", di tutti i documenti, le informazioni ed i dati che sono oggetto, per legge, di pubblicazione obbligatoria, in ottemperanza alle disposizioni del Programma per la Trasparenza e l'Integrità relativo al triennio 2013/2015, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 28/A/2013 del 01/10/2013.

Tutti gli Uffici Amministrativi, ciascuno per la propria competenza, vengono coinvolti per il caricamento delle informazioni, con la vigilanza del Responsabile dell'Area Amministrativa per quanto concerne la correttezza, completezza ed appropriatezza delle stesse.

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato in data 30/01/2015 i controlli sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi al 2014, prevista dalle delibere A. N. A. C. nn. 50/2013 e 148/2014, attestandone la veridicità e l'attendibilità (documentazione agli atti).

Le valutazioni finali della gestione 2014

La rilevazione dei risultati raggiunti dal Direttore e dai Responsabili delle varie aree va analizzata con riferimento all'intero 2014 e si è concretizzata, in termini valutativi, nelle relazioni predisposte in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della verifica dello stato di attuazione dei programmi, come meglio risulta dagli allegati alla deliberazione assunta dall'Assemblea Consortile n. 21/A/2014 del 24.09.2014, nonché, riferita all'intero anno 2014, dalla relazione descrittiva ai sensi dell'art. 151 c. 6 del

D.Lgs, accompagnatoria del rendiconto di gestione, ed approvata con delibera dell'Assemblea Consortile n. 15/A/2015 del 22.05.2015.

In sintesi i risultati della gestione 2014 si possono così riassumere:

- gli obiettivi indicati nel bilancio preventivo, nella relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e nel piano esecutivo di gestione si possono considerare sostanzialmente raggiunti;
- le entrate correnti dei primi tre titoli sono rispettate in misura quasi esatta in quanto lo scostamento tra previsioni assestate e accertate risulta di € 64.661,54 su uno stanziamento definitivo di € 6.815.687,13;
- per quanto riguarda le spese correnti lo scostamento tra previsione assestata e impegni risulta di € 394.159,79 su un assestato definitivo di € 6.915.465,03;
- Il risultato della gestione di competenza parte corrente è di € 222.373,08;
- nell'ambito delle spese di investimento vi è uno scostamento di € 27.652,73 tra la previsione e l'assestato definitivo è di € 90.026,05;
- la gestione finanziaria si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 687.717,31, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri e il rispetto dei principi contabili;
- in data 22.05.2015 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione nr. 20/15, ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. di cui al D.Lgs 126/2014. La comunicazione dell'avvenuto riaccertamento straordinario all'Assemblea Consortile è stata effettuata in data 22.05.2015, con deliberazione nr. 16/A/2015. Tuttavia tale operazione, essendo riferita alla situazione contabile all'01.01.2015, non ha apportato modifiche alla contabilità dell'anno 2014.
- i vari settori hanno relazionato sulla propria attività con una propria relazione in occasione della deliberazione relativa all'approvazione degli equilibri di bilancio.
- la relazione annuale sull'attività svolta dal Consorzio in occasione dell'approvazione del rendiconto annuale, racchiude anche le singole relazioni del Direttore e dei Responsabili di Area;
- gli inventari sono stati aggiornati mantenendo i criteri di valutazione dei beni già adottati negli esercizi precedenti;

sono stati rilevati i componenti positivi e negativi del conto economico e nel conto del patrimonio risultano rappresentate le attività e le passività nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione, con una consistenza finale del patrimonio netto di € 1.670.497,79 e con un risultato economico positivo pari a € 473.962,40.

Rimane tuttora un'incertezza sui finanziamenti regionali e sull'ammontare dei medesimi, con il rischio di rendere precaria la prosecuzione di alcuni servizi istituzionali dell'Ente.

LE RISORSE FINANZIARIE

Le entrate

Con riferimento alle entrate del Consorzio, la tabella successiva (**Figura 1**) illustra l'evoluzione delle stesse, con riferimento al dato di fine esercizio, per quel che concerne gli anni 2012, 2013 e 2014. A livello generale le entrate totali, senza considerare l'avanzo di amministrazione, nel corso del **triennio** hanno subito un decremento di circa **0,91 %**.

Dall'analisi della natura dell'entrata ed apprezzando le differenze intercorse, a livello tendenziale del triennio, all'interno dei diversi capitoli, si evince che la differenza più sensibile è stata fatta registrare dalle voci classificate con il Titolo III, ossia le entrate extratributarie, che sono passate dai quasi 743.252 euro del 2012 a poco più di 670.000 euro nel 2014, facendo registrare un **decremento, nel triennio, del 8,82%**. Va segnalato che tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione sia della compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza domiciliare, conseguente alla riduzione del monte ore assegnato, sia del numero di anticipi e prestiti erogati.

Una crescita è stata registrata nei **trasferimenti derivanti dai Comuni consorziati (+ 6,90)** anche se tra l'anno 2013 e l'anno 2014 c'è una flessione del **-2,90%** dovuta sia all'iscrizione, sul Bilancio 2013, di un Euro aggiuntivo pro capite deliberato dall'Assemblea a fine 2012, sia alla diminuzione della popolazione consortile; diminuiscono ulteriormente i trasferimenti, per i servizi a rilevanza sanitaria, derivanti dall'A.S.L. (**-11,76%**). Tale diminuzione è correlata al significativo decremento del monte ore sia di Assistenza domiciliare che di Educativa territoriale, autorizzato per la presa in carico di soggetti anziani non autosufficienti e disabili, conseguente alla stringente necessità di contenimento della spesa nel comparto sanitario, alla rigidità del budget assegnato al Distretto e all'obbligo di attivare interventi di natura indifferibile, non programmabili.

I trasferimenti dalla Provincia tra il 2012 ed il 2014 hanno subito un incremento pari al **49,58%** dovuto al finanziamento di per progetti finalizzati quali i Piani Annuali in collaborazione con il Centro per l'Impiego per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili, lo Sportello Informa Servizi e i Progetti formativi.

Le entrate afferenti al **Titolo III**, relativo agli introiti extratributari (es. compartecipazioni degli utenti), che nel 2012 si attestavano intorno ai € 743.252, diminuiscono nel 2013 fino a € 738.669, per poi stabilizzarsi ad € 677.673 nel 2014 con un **decremento del 8,82%** sul periodo in considerazione.

Le registrazioni contabili del Titolo IV, **Trasferimenti di capitale**, passano dai 25.664,80 euro del 2012, ai 55.026,05 euro del 2014 con un incremento complessivo del **114,40%** su base triennale dovuto all'iscrizione di una parte della quota consortile a carico dei comuni per il finanziamento delle spese da realizzare in conto capitale, e all'iscrizione del contributo, da parte della Fondazione Beato Rosaz, per la realizzazione del progetto Vasca Nuvola presso il CST di Sant'Antonino.

Tra il 2012 ed il 2014 le **Partite di giro** (Titolo VI) sono rimaste pressoché invariate. Non hanno una influenza rilevante sulla gestione in quanto si tratta di entrate destinate ad uscire per lo stesso importo, né sono un esempio le ritenute che il Consorzio, in qualità di datore di lavoro, effettua sulle buste paga dei dipendenti, tali somme dovranno poi essere "girate" all'Erario ed agli Enti di competenza.

Nel corso del triennio il Consorzio ha sistematicamente fatto ricorso **all'anticipazione di cassa** riuscendo poi a chiudere gli esercizi con un saldo di cassa positivo, al 31.12, che ha consentito l'azzeramento della voce (anticipazione) sia nel Titolo V dell'entrata che nel Titolo III della spesa dei relativi bilanci. Un'oculata gestione del ricorso all'anticipazione di cassa ha consentito di contenere la ricaduta economica sul bilancio in euro 180,04.

Entrate triennali 2012 - 2014

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Δ% 12/14
TITOLO II - Trasferimenti				
Trasferimenti dallo Stato	€ 99.998,19	€ 28.706,24	€ 31.100,29	-68,90%
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 1.200.367,39	€ 1.208.184,09	€ 1.146.916,17	-4,45%
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 581.325,57	€ 749.432,35	€ 673.904,81	15,93%
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 216.457,26	€ 125.585,06	€ 125.585,06	-41,98%
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 2.489.485,60	€ 2.740.670,77	€ 2.661.223,11	6,90%
Trasferimenti dalle Province	€ 90.000,00	€ 93.460,00	€ 134.623,00	49,58%
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ -	€ 47.000,00	€ 100.000,00	112,77%
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.360.000,00	€ 1.235.000,00	€ 1.200.000,00	-11,76%
TITOLO II	€ 6.037.634,01	€ 6.228.038,51	€ 6.073.352,44	0,59%
TITOLO III - Entrate extratributarie				
Proventi da rette strutture anziani	€ 229.056,00	€ 215.000,00	€ 205.000,00	-10,50%
Proventi da rette ospiti R.A.F.		€ 105.000,00	€ 120.000,00	14,28%
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 0,35	€ 6,40	€ 727,35	
Concorso del personale per il vitto	€ 13.755,76	€ 12.247,20	€ 10.945,80	-20,43%
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 497.444,00	€ 406.416,00	€ 341.000,00	-31,45%
Rimborsi per servizio civile	€ 2.996,00	€ -		-100,00%
TITOLO III	€ 743.252,11	€ 738.669,60	€ 677.673,15	-8,82%
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale				
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ -	€ -	€ -	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 25.664,80	€ 43.658,90	€ 55.026,05	114,40%
TITOLO IV	€ 25.664,80	€ 43.658,90	€ 55.026,05	114,40%
TITOLO V - Entrate dei rami da accensione di prestiti				
Anticipazioni di Cassa	€ 37.330,97			
TITOLO V	€ 37.330,97			
TITOLO VI - Partite di giro				
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 398.945,84	€ 391.094,59	€ 370.638,86	-7,10%
TITOLO VI	€ 398.945,84	€ 391.094,59	€ 370.638,86	-7,10%
TOTALE ACCERTAMENTI di Competenza	€ 7.242.827,73	€ 7.401.461,60	€ 7.176.690,50	-0,91%
Avanzo di amministrazione	€ 142.056,13	€ 134.777,90	€ 687.717,31	384,12%
ENTRATE COMPLESSIVE	€ 7.384.883,86	€ 7.536.239,50	€ 7.864.407,81	6,49%

Figura 1 - Entrate triennali 2012 - 2014

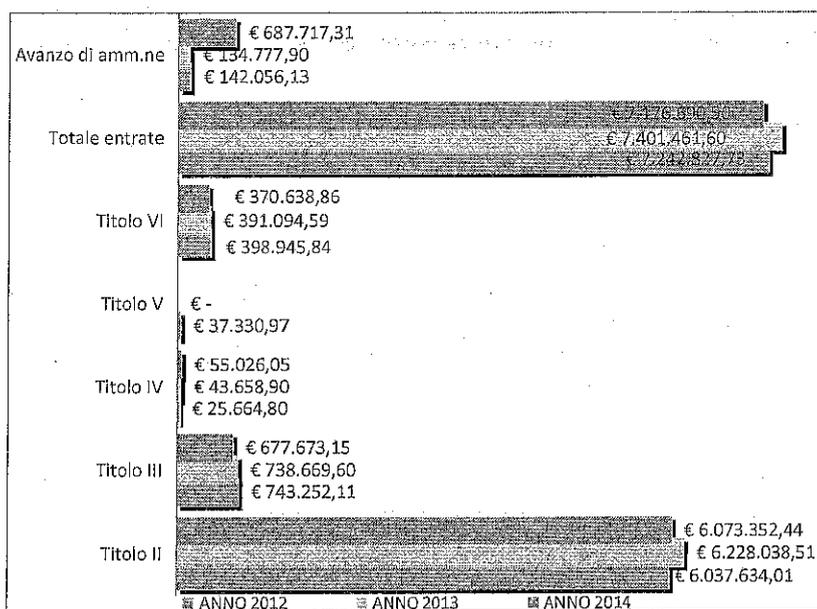


Figura 2 - Andamento delle entrate nel triennio

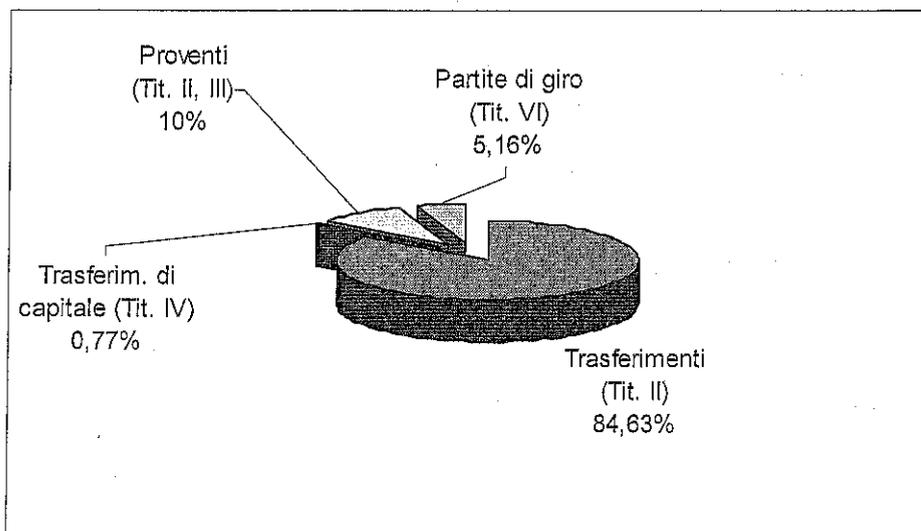


Figura 3 - Composizione, per natura, dell'entrata (anno 2014)

Analizzando nello specifico la natura delle entrate al 31.12.2014 (**Figura 3**) si nota come la maggior parte delle entrate sia costituita da trasferimenti (Titolo II), che rappresentano l'84,63% del totale, minori sono le quote di proventi derivanti principalmente dalla contribuzione dell'utenza (titolo III), che rappresentano il 10% del totale. Una percentuale del 5,16% viene rappresentata dalle partite di giro mentre i trasferimenti di capitale pesano sul totale per uno 0,77%.

Dopo aver evidenziato la composizione delle entrate sulla base della loro natura, appare interessante eseguire la medesima analisi per quel che concerne la provenienza delle stesse.

Dalla riclassificazione del trend triennale, sempre con riferimento agli anni 2012 - 2014, delle entrate si è riscontrato un aumento di quello che è il peso dei Comuni consorziati, finanziatori principali del Consorzio, mentre per contro è diminuito l'apporto di risorse da parte degli altri finanziatori principali del Consorzio quali la Regione Piemonte e l' ASL.

Ripartizione dell'entrata per destinazione (2012 - 2014)

Provenienza	2012	%	2013	%	2014	%
Stato	€ 99.998,19	1,3%	€ 28.706,24	0,4%	€ 31.100,29	0,4%
Regione	€ 1.998.150,22	27,1%	€ 2.083.201,50	27,3%	€ 1.946.406,04	24,7%
Comuni	€ 2.489.485,60	33,7%	€ 2.740.670,77	36,1%	€ 2.661.223,11	33,8%
Province	€ 90.000,00	1,2%	€ 93.460,00	1,2%	€ 134.623,00	1,7%
Comuni ed altri Enti	€ -	0,0%	€ 47.000,00	0,6%	€ 100.000,00	1,3%
ASL	€ 1.360.000,00	18,4%	€ 1.235.000,00	16,4%	€ 1.200.000,00	15,3%
Utenti	€ 726.500,00	9,8%	€ 726.416,00	9,6%	€ 666.000,00	8,5%
altro	€ 478.693,72	6,5%	€ 447.007,09	5,9%	€ 437.338,06	5,6%
avanzo	€ 142.056,13	1,9%	€ 134.777,90	1,8%	€ 687.717,31	8,7%
totale	€ 7.384.883,86		€ 7.536.239,50		€ 7.864.407,81	

Figura 4 - Ripartizione dell'entrata per provenienza (2012 - 2014) e percentualizzazione rispetto al totale di ogni anno.

Il peso dei contributi dello **Stato**, sul totale delle entrate (**Figura 4**), è passato dal 1,3% del 2012, anno in cui c'è stato il finanziamento del Bando Unrra da parte del Ministero dell'Interno, allo 0,4% del 2013 e del 2014 relativo, in entrambi gli anni, all'entrata per il rimborso dell'Iva dei servizi non commerciali, sempre da parte del Ministero dell'Interno. Il fondo nazionale delle politiche sociali, ex legge 328/2000, confluisce, invece, nella voce entrate della Regione, cui il Ministero assegna le risorse per la loro successiva ripartizione agli Enti gestori.

Il peso della **Regione** sul totale delle entrate comprensivo della voce inerenti i progetti finalizzati, che nel 2012 era pari al 27,1% con 1,9 milioni di euro, è passato, nel 2013, al 27,6% con un valore

assoluto superiore ai 2,0 milioni di euro per stabilizzarsi nel 2014 ad un valore di 1,9 milioni di euro pari al 24,7%.

Occorre però rilevare che, per quanto attiene la quota indistinta del fondo regionale, il raffronto tra l'anno 2011 e l'anno 2012 aveva fatto registrare un decremento del **42,57**; nell'anno 2013, la suddetta quota, ha registrato un lievissimo incremento ma, per contro, nell'anno 2014 è nuovamente diminuita del **- 5,07%** assestandosi ad **€ 1.146.916,17**.

Per quanto riguarda, invece, i trasferimenti della Regione per progetti finalizzati si evidenzia come i trasferimenti conseguenti alla delega delle funzioni in materia di assistenza all'infanzia e alla disabilità sensoriale abbiano subito, anche nell'anno 2014, una drastica riduzione passando da € 216.457,26,=, somma storica, ad € 125.585,06(- 41,98%).

Le entrate provenienti dai **Comuni consorziati** sono passate dal 33,7% del totale, nel 2012, al 36,4% nel 2013 per stabilizzarsi al 33,8 nel 2014, mentre l'Azienda Sanitaria Locale, che ha fatto registrare una flessione nella sua contribuzione al Con.I.S.A. nel corso dei tre anni, rappresenta, nel 2014, il 15,3% del complesso delle entrate.

L'entrata da parte dell'**ASL** risulta consistente in quanto buona parte dei servizi appaltati a rilievo sanitario (Assistenza domiciliare, Educativa territoriale per disabili, Centri Diurni per disabili, trasporto) non vengono fatturati in modo disgiunto ma interamente al Consorzio, che successivamente presenta le conseguenti rendicontazioni all'ASL ai fini del rimborso.

La somme versate dalla **Provincia** al Consorzio sono passate dai 90 mila euro del 2012 ai 134.623 del 2014, passando nel triennio dal 1,2% all'1,7%.

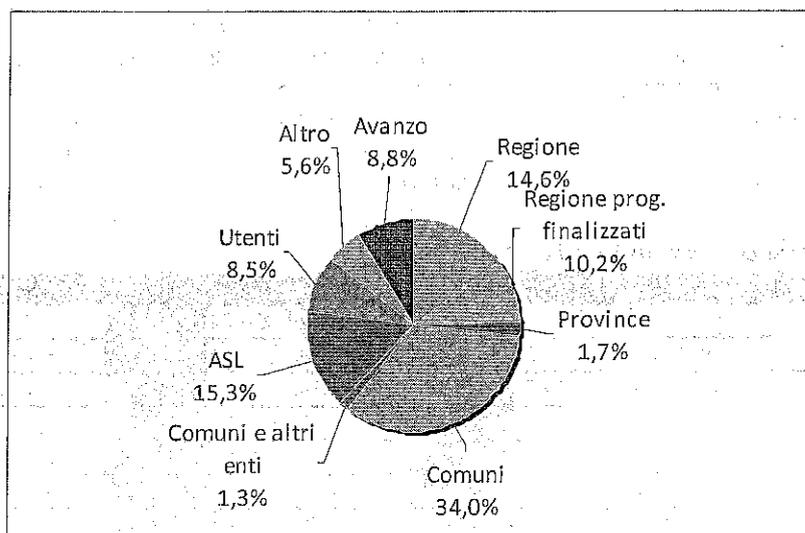


Figura 5 - Composizione dell'entrata per provenienza (2014)

Spostando l'attenzione sul solo esercizio 2014, la composizione delle entrate, sempre riclassificate per provenienza (**Figura 5**), mostra una sostanziale dipendenza del Consorzio dai trasferimenti dai Comuni Consorziati che rappresentano il 34% degli introiti, seguiti dalla Regione, che rappresenta il 24,8% e dall'ASL (15,3%); rivestono un ruolo più marginale gli introiti derivanti dall'utenza (8,5%), dalla Provincia (1,7%).

Le altre entrate, che sono state raggruppate in una categoria residuale e che comprendono gli interessi attivi, le partite di giro, le entrate in conto capitale, oltre che altre voci minori, rappresentano il 6,9% del totale delle entrate.

Le spese

Analizzando le spese del Consorzio (**Figura 6**) si nota una diminuzione delle stesse fra il 2012 ed il 2014 (-6,7%) mentre rimangono praticamente invariate tra il 2012 ed il 2013 (+ 0,12%). Nel triennio le **spese impegnate** passano da € 7.456.672,34, dell'esercizio 2012, ad € 6.954.317,42 nel 2014.

Il decremento delle spese tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2014 è principalmente attribuibile alla diminuzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte.

Le spese del Titolo II subiscono un incremento del **143%** fra il 2012 e il 2014, poiché nell'anno 2014, oltre a destinare una parte della quota consortile a carico dei Comuni per il finanziamento delle spese da realizzare in conto capitale, vi è stato il contributo, da parte della Fondazione Beato Rosaz, per la realizzazione del progetto Vasca Nuvola presso il CST di Sant'Antonino.

Le spese del Titolo IV rimangono pressoché invariate.

spesa	2012	2013	2014	Δ%(12/14)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 6.994.730,73	€ 7.030.824,83	€ 6.521.305,24	-6,8%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 25.664,80	€ 43.559,49	€ 62.373,32	143,0%
TIT. III - SPESE per RIMBORSO DI PRESTITI	€ 37.330,97	€ -	€ -	
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 398.945,84	€ 391.094,59	€ 370.638,86	-7,1%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€ 7.456.672,34	€ 7.465.478,91	€ 6.954.317,42	-6,7%

Figura 6 - Trend triennale della spesa 2012 -2014

Delle spese (**Figura 7**), una percentuale quasi totalitaria (**93,77%**) è rappresentata dalle spese di parte corrente contabilizzate con il **Titolo I**, mentre una quota residuale (0,90%) è rappresentata dalla spesa per investimenti (Titolo II). Tali spese, che nel 2012 ammontavano a circa 7,4 milioni di euro, sono diminuite fino a raggiungere circa 6,9 milioni nel 2014.

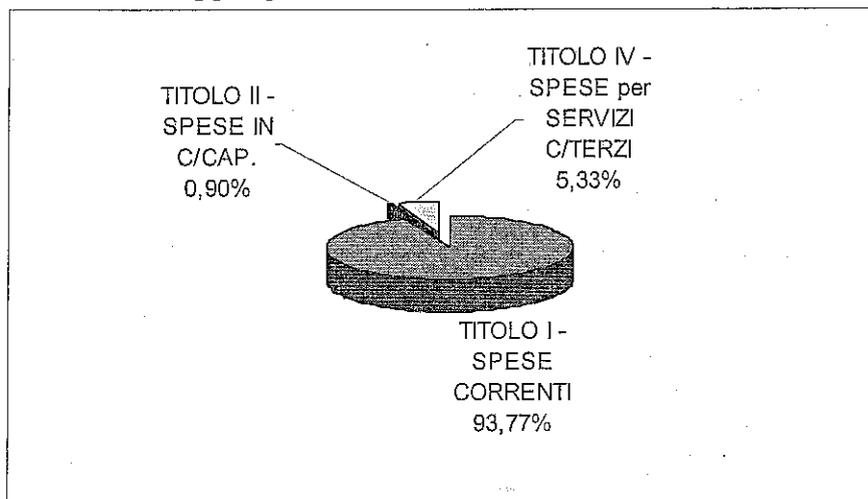


Figura 7 Composizione della spesa per natura (2014)

Analisi Spesa anno 2014

Spese correnti		Impegnato 2014
Minori e famiglie	€	1.175.829,86
Disabili ed inclusione sociale	€	2.328.585,32
Anziani e promozione sociale	€	908.919,67
Contrasto alla povertà' ed inclusione sociale	€	297.583,17
Governance e servizi generali	€	1.810.387,22
totale	€	6.521.305,24
Spese d'investimento		
Governance e servizi generali		62.373,32
totale	€	62.373,32

Figura 8 - Spesa distinta per destinazione (2014)

Dopo aver analizzato la natura della spesa, nella dimensione tendenziale del triennio, è opportuno approfondire la composizione della spesa secondo il livello di aggregazione della destinazione . In particolare, per l'esercizio 2014, dopo una prima distinzione (per natura), in spese correnti ed in conto capitale, si è proceduto all'analisi delle due aggregazioni in virtù del programma in cui ogni capitolo viene contabilizzato a livello programmatico (Figura 8).

Approfondendo ulteriormente la composizione della spesa 2014 per quel che concerne la destinazione (Figura 9), si nota che:

- la spesa corrente destinata ad interventi a favore di minori e famiglie è pari al 18% del totale e comprende anche il Personale dipendente assegnato ai Servizi Specialistici per Minori;
- una quota maggiore è rappresentata dalla spesa, sempre relativa al Titolo I, rivolta ad attività a favore dei disabili (35%), comprensiva della spesa del Personale dipendente che opera nel Servizio Educativo;
- la spesa destinata agli anziani è pari al 14%, mentre quella riferita ad interventi a favore del contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale rappresenta il 5% del totale delle spese correnti.

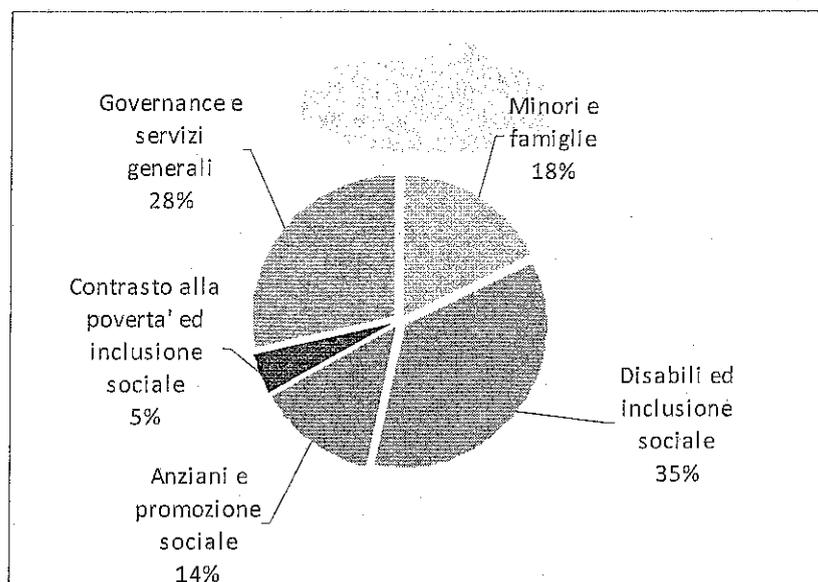


Figura 9 - Composizione della spesa per programma (2014)

Il 28% della spesa (Figura 10) è allocata nel programma "Governance e servizi generali" che ricomprende tutte quelle spese "generali" necessarie al funzionamento del Consorzio.

E' importante evidenziare come in quest'ambito vengano considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile né conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori.

In particolare si tratta di:

- **Spese per il personale:** comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti, il Direttore, i Responsabili di Area, le Assistenti Sociali ed il personale amministrativo che operano trasversalmente a beneficio di tutte le tipologie di utenza;
- **Organi istituzionali e Spese generali di funzionamento:** comprende tutte le spese finalizzate al funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio non ripartibili sui singoli programmi (es. compensi Revisore e Segretario dell'Ente, incarichi amministrativi e legali manutenzione automezzi, attrezzature e sedi, , spese economali, canoni noleggio fotocopiatori, ed autovetture, contratti assistenza software, ecc.);
- **Strutture logistiche e attività di supporto alle sedi territoriali:** comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (manutenzioni automezzi, acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc.);
- **Spese generali per edifici:** Comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali);
- **Servizi c/terzi:** racchiude le spese codificate in bilancio nel Titolo IV - Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte entrata.
- **Spese per progetti trasversali:** comprende le spese riguardanti la gestione di progetti per i quali la competenza ricade su più programmi/progetti e che pertanto viene attribuita alla Direzione (es. progetto "Casa Gialla")

La Governance

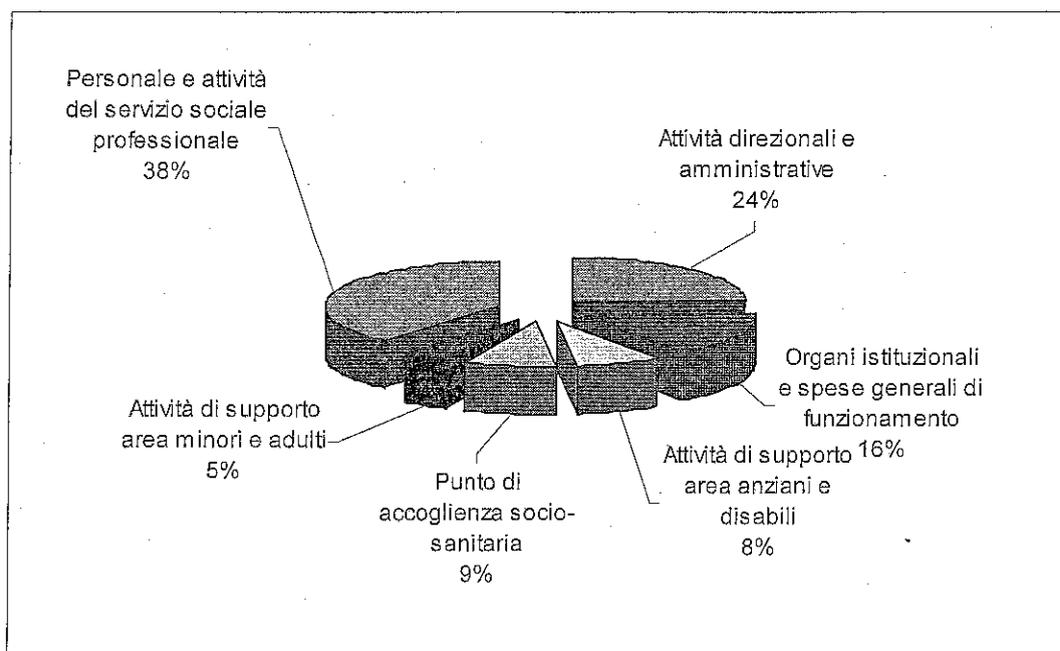


Figura 10 - La distribuzione delle spese del programma "Governance e servizi generali" pari al 28%

- Per "attività direzionali ed amministrative" si intendono le spese afferenti al Direttore e al personale amministrativo;
- Per "organi istituzionali e spese generali" si intendono le spese inerenti gli organi istituzionali e le spese generali di funzionamento sopra descritte;
- Per "attività di supporto area anziani/disabili" si intendono le spese di personale di due Responsabili e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "attività di supporto Area Minori" si intendono le spese di personale di un Responsabile e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "personale e attività del Servizio Sociale Professionale" si intendono le spese di personale riferite alle Assistenti Sociali e al personale amministrativo di supporto dei Poli territoriali, che operano trasversalmente a beneficio di tutti i target di popolazione.

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA MINORI E FAMIGLIE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale Utenti
SAD Minori	€ 28.851,40	20
Educativa territoriale minori	€ 127.506,00	46
Affidamenti di supporto minori	€ 109.175,00	62
Centro diurno semiresidenziale	€ 114.855,79	10
TOTALE DOMICILIARITA' MINORI	€ 380.388,19	138
Affidamenti residenziali minori	€ 132.291,30	30
Famiglia Comunità	€ 21.976,04	11
Inserimenti in strutture residenziali minori e mamma-bambino	€ 385.592,21	77
TOTALE RESIDENZIALITA' MINORI	€ 539.859,55	63
Sostegno al reddito minori	€ 99.814,11	135
Prestiti minori	€ 1.445,14	3
Sussidi per progetti personalizzati	€ 300,00	2
TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO MINORI E FAMIGLIE	€ 91.559,25	140
Adozioni minori	€	
TOTALE ADOZIONI MINORI	€	
Sportelli scolastici d'ascolto	€ 22.500,00	
Punto Giovani	€	
TOTALE PROMOZIONE DELL'AGIO E PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE E GIOVANILE	€ 22.500,00	
Luogo neutro	€ 45.038,86	
Centro per le famiglie	€ 29.500,00	
TOTALE SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	€ 74.538,86	
Attività di supporto servizi specialistici per minori	€ 135.507,60	
TOTALE ATTIVITA' DI SUPPORTO SERVIZI SPECIALISTICI PER MINORI	€ 135.507,60	
PROGRAMMA MINORI	€ 1.244.353,45	341

Figura 31- Riepilogo spesa del programma "Minori e famiglie"

RIEPILOGO FINANZIARIO DISABILI E INCLUSIONE SOCIALE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale Utenti
SAD disabili	€ 317.011,47	92
Educativa territoriale disabili	€ 171.769,90	55
Affidamenti di supporto disabili	€ 23.397,00	11
Assistenza scolastica Comuni	€ 83.100,00	33
Assegni di cura disabili	€ 10.890,24	5
Educativa scolastica disabili sensoriali	€ 21.578,30	15
TOTALE DOMICILIARITA' DISABILI	€ 633.246,91	209
CST e Cad	€ 510.713,89	58
Centro socio terapeutico di Susa	€ 77.580,75	16
Centro diurno Interspazio	€ 127.457,01	13
Centro diurno Ponte	€ 79.650,88	12
Trasporto per l'accesso ai centri diurni	€ 93.500,00	63
TOTALE CENTRI DIURNI DISABILI	€ 888.902,53	142
Affidamenti residenziali disabili	€ 24.048,00	3
Inserimenti in strutture residenziali disabili	€ 295.825,75	47
R.A.F. Sant'Antonino	€ 200.228,83	14
R.A.F. Sant'Antonino - ricoveri di sollievo	€ 4.771,17	11
Gruppi Appartamento	€ 93.884,39	10
TOTALE RESIDENZIALITA' DISABILI	€ 618.758,14	85
Progetti occupazionali	€ 22.755,00	22
Inserimenti lavorativi e socializzanti disabili (Solidali)	€ 213.004,41	
TOTALE INSERIMENTI LAVORATIVI E SOCIALIZZANTI DISABILI	€ 235.759,41	22
Sostegno al reddito disabili	€ 55.563,05	43
Anticipi e prestiti disabili	€ 6.644,00	4
TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO DISABILI	€ 62.207,05	47
PROGRAMMA DISABILI	€ 2.438.874,04	505

Figura 39 – Riepilogo spesa e programma "Disabili e inclusione sociale"

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale Utenti
SAD anziani	€ 223.020,06	155
Assegni di servizio anziani	€ 10.676,00	10
Affidamenti di supporto anziani	€ 45.619,00	26
Telesoccorso e teleassistenza	€ 200,00	1
TOTALE DOMICILIARITA' ANZIANI	€ 220.515,06	192
Affidamenti residenziali anziani	€ -	-
Inserimenti in strutture residenziali anziani	€ 128.831,64	40
Strutture residenziali a gestione diretta	€ 501.851,40	34
TOTALE RESIDENZIALITA' ANZIANI	€ 630.683,04	74
Sostegno al reddito anziani	€ 20.827,68	41
Anticipi e prestiti anziani	€ 1.800,00	3
TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI	€ 22.627,68	44
TOTALE ANZIANI	€ 933.325,78	310

Figura 24 – Riepilogo della spesa sul programma "Anziani e promozione sociale"

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ADULTI E INCLUSIONE SOCIALE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	
SAD adulti	€ 30.645,78	16
Affidamenti di supporto adulti	€ 1.865,00	3
TOTALE DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ	€ 32.510,78	19
Sostegno al reddito adulti	€ 48.569,22	92
Anticipi e prestiti adulti	€ 3.655,00	2
Sussidi per progetti personalizzati	€ 124.209,40	67
TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ	€ 171.433,72	161
Mediazione culturale	€	
Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri	€	
TOTALE SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI	€	
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€ 51.978,00	4
Affidamenti residenziali adulti	€ 52.766,50	9
TOTALE RESIDENZIALITÀ ADULTI	€ 104.739,50	13
PROGRAMMA ADULTI	€ 308.684,00	193

Figura 18 – Riepilogo spese del programma "Adulti e Inclusione sociale"

RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

PROGETTO	PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI	Totale spese
GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	Attività direzionali e amministrative	€ 449.170,80
FUNZIONI TRASVERSALI - PROGETTO "CASA GIALLA"		
ATTIVITA' DI SUPPORTO DIREZIONE		
STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE		
GESTIONE CONTABILE DEL BILANCIO		
ECONOMATO E GESTIONE DEL PATRIMONIO		
SEGRETARIA GENERALE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO		
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE		
ATTIVITA' DI SUPPORTO AREA AMMINISTRATIVA		
COORDINAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE - SERVIZIO SOCIALE DI COMUNITA'		
PERSONALE E ATTIVITA' DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE		
ATTIVITA' DI SUPPORTO AREA ANZIANI E DISABILI	Attività di supporto area anziani e disabili	€ 148.187,00
	Punto Accoglienza Socio Sanitario	€ 162.372,91
ATTIVITA' DI SUPPORTO MINORI E ADULTI	Attività di supporto area minori e adulti	€ 38.000,00
ORGANI ISTITUZIONALI	Organi istituzionali e spese generali di funzionamento	€ 302.994,48
SPESE GENERALI PER IL PERSONALE		
SPESE GENERALI PER EDIFICI		
SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO		
TOTALE SPESA PROGRAMMA GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI		€ 1.872.760,54

Figura 11 - Riepilogo spesa programma "Governance e servizi generali"